



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Antonello BARRETTA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
133	15/05/2026	216	02	03

Oggetto:

Ditta RIM TR SRL con impianto gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Marcianise (CE), Zona Industriale ASI – PRESA D'ATTO DI UNA VARIANTE IN CORSO D'OPERA

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- la DGR n. 223/2019 sono state approvate le linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antiincendio;
- con D.D. n. 128 del 04/07/2024 è stata rilasciata alla ditta RIM TR SRL - P. IVA 06755341218 - con sede legale in San Giorgio a Cremano (NA), Via Carceri Vecchie n. 12, iscritta alla CCIA di Napoli al n. REA 837648, l'autorizzazione unica per la realizzazione e la gestione di un nuovo impianti di rifiuti pericolosi e non pericolosi nonché per le emissioni in atmosfera da ubicare nel Comune di Marcianise (CE), Zona Industriale ASI su un'area complessiva di ca. 19.700 mq, censita catastalmente alla Partita 7907, Foglio 20, p.lla 193;

Considerato che la ditta ha depositato istanza acquisita al prot. reg. n. 0382751 del 22/04/2026, per la presa d'atto della Variante in Corso d'Opera di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR 8/2019:

- 1) Palazzina uffici: ampliamento della superficie minore del 10% della superficie totale autorizzata e diversa distribuzione degli spazi;
- 2) Capannone: inserimento di un soppalco ad uso spogliatoio ed adeguamento di alcuni varchi;
- 3) Incremento della barriera arborea;
- 4) Installazione di una riserva idrica unica;
- 5) Spostamento del serbatoio di gasolio;
- 6) Implementazione rilevazione fumi negli spogliatoi e nell'officina;
- 7) Deposito interrato di accumulo dei fanghi;
- 8) Introduzione di una vasca per la seconda pioggia;
- 9) Aggiunta di filtrazione per la prima pioggia;
- 10) Inserimento di valvola antiriflusso.

Ritenuto che sussistono le condizioni per la presa d'atto di una Variante in Corso d'Opera presentata dalla ditta, sulla scorta della relazione tecnica asseverata e delle planimetrie a firma della Dott.sa Cirelli Flora e dell'ing. Braccini Daniele, attestante l'idoneità dell'impianto a riceverla.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Luca Di Fraia che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **di PRENDERE ATTO di una Variante in Corso d'Opera in favore della ditta RIM TR SRL - P. IVA 06755341218 - con sede legale in San Giorgio a Cremano (NA), Via Carceri Vecchie n. 12, iscritta alla CCIA di Napoli al n. REA 837648, legalmente rappresentata dal sig. *****OMISSIS*****, per l'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato nel Comune di Marcianise (CE), Zona Industriale ASI, dettagliatamente descritta nella relazione tecnica asseverata e riportata nelle planimetrie agli atti a firma della Dott.sa Cirelli Flora e dell'ing. Braccini Daniele, consistente:**

- 1) Palazzina uffici: ampliamento della superficie minore del 10% della superficie totale autorizzata pari a 50mq come da SCIA alternativa al PDC del 29/10/2025 e diversa distribuzione degli spazi e nulla osta ASI prot. 2025/8914 del 12/12/2025;
- 2) Capannone: inserimento di un soppalco ad uso spogliatoio di circa 72,00mq ed adeguamento di alcuni varchi come da SCIA alternativa al PDC del 29/10/2025 e diversa distribuzione degli spazi e nulla osta ASI prot. 2025/8914 del 12/12/2025;
- 3) Incremento della barriera arborea composta da vegetazione preferibilmente autoctona al fine di ridurre l'impatto visivo ed abbattere le eventuali emissioni prodotte dall'attività;

- 4) Installazione di una riserva idrica unica da 65 mc al posto di numero 3 serbatoi separati, di cui al parere favorevole protocollo 0006860 del 17/03/2026 Rif. pratica n. 33764 dei VV.F. di Caserta;
- 5) Spostamento del serbatoio di gasolio che sarà posizionato adiacente all'officina, e sarà installato un pannello con resistenza al fuoco REI 60 (lato confinante con la parete dell'officina), al fine di ridurre eventuali rischi in caso di incendio, di cui al parere favorevole protocollo 0006860 del 17/03/2026 rif. pratica n. 33764 dei VV.F. di Caserta;
- 6) Implementazione rilevazione fumi negli spogliatoi e nell'officina per una maggiore sicurezza sugli ambienti da lavori, di cui al parere favorevole protocollo 0006860 del 17/03/2026 rif. pratica n. 33764 dei VV.F. di Caserta;
- 7) Deposito interrato di accumulo dei fanghi per una maggior sicurezza nella movimentazione;
- 8) Introduzione di una vasca per la seconda pioggia con separatore di fanghi e oli a coalescenza;
- 9) Aggiunta di filtrazione con carboni attivi per la prima pioggia;
- 10) Inserimento di valvola antiriflusso, con dispositivo di non ritorno.

Tali modifiche non comportano la variazione delle matrici ambientali, la variazione del ciclo produttivo, né la variazione dei codici di rifiuti trattati e del quantitativo dei rifiuti stessi annuali e giornalieri autorizzati.

FERMO IL RESTO.

2. **di RICHIAMARE** il precedente Decreto Dirigenziale, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

3. **di SPECIFICARE che**

- nell'impianto non possono essere stoccati, in ogni momento più di 16.125 t di rifiuti non pericolosi e 50 t di rifiuti pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
- le tipologie ammissibili allo stoccaggio e i quantitativi annui di rifiuti da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia e con le relative operazioni nella seguente tabella e non devono superare complessivamente 150.000 t/a, di cui 135.000 t/a di rifiuti non pericolosi in operazioni R13-R12 (di cui 3.000 t/a in sola operazione R4-R3 per un max di 10t/g) e 15.000 t/a di rifiuti pericolosi in operazioni R13-R12:

RIFIUTI NON PERICOLOSI

RAGGRUPPAMENTO OMEGENO ¹	EER	ATTIVITA' RECUPERO				QUANTITA' DI RECUPERO R13-R12	QUANTITA' DI RECUPERO (R3-R4)
		R13	R12	R3	R4		
PLASTICA E GOMMA	07 02 13	X	X			2.000 ton/anno	
	12 01 05	X	X				
	15 01 02	X	X				
	15 01 05	X	X				
	16 01 19	X	X				
	16 03 06	X	X				
	17 02 03	X	X				
	19 12 04	X	X				
	02 01 04	X	X				
	20 01 39	X	X				
	16 02 16	X	X				
	15 01 06	X	X				
	16 01 03	X	X				
	19 12 12	X	X				
PARTI DI AUTOVEICOLI E	16 01 06	X	X		X	6.000 ton/anno	500 ton/anno 1,7 ton/gg
	16 01 12	X	X		X		

ALTRI MEZZI DI TRASPORTO E METALLI	16 01 16	X	X		X		
	16 01 22	X	X		X		
	16 06 04	X	X				
	16 08 01	X	X		X		
METALLI	10 02 10	X	X		X		
	10 02 99	X	X		X		
	12 01 01	X	X		X		
	12 01 02	X	X		X		
	12 01 99	X	X		X		
	15 01 04	X	X		X		
	16 01 17	X	X		X		
	17 04 05	X	X		X		
	19 01 18	X	X		X		
	19 10 01	X	X		X		
	19 01 02	X	X		X		
	19 12 02	X	X		X		
	19 12 12	X	X		X		
	12 01 17	X	X				
	10 08 99	X	X		X		
	11 05 01	X	X		X		
	11 05 99	X	X		X		
	12 01 03	X	X		X		
	12 01 04	X	X		X		
	16 01 18	X	X		X		
	16 01 22	X	X		X		
	16 02 14	X	X		X		
	16 02 16	X	X		X		
	17 04 11	X	X		X		
	17 04 01	X	X		X		
	17 04 02	X	X		X		
	17 04 03	X	X		X		
	17 04 04	X	X		X		
	17 04 06	X	X		X		
	17 04 07	X	X				
	19 10 02	X	X		X		
	19 12 03	X	X		X		
	20 01 40	X	X		X		
RAEE	11 01 14	X	X		X		
	11 02 06	X	X		X		
	11 02 99	X	X		X		
	16 01 22	X	X		X		
					110.000 ton/anno		1.500 ton/anno 5 ton/gg
					5.000 ton/anno		200 ton/anno 0,7 ton/gg

	16 02 14	X	X		X		
	16 02 16	X	X		X		
	16 06 04	X	X				
	16 08 01	X	X		X		
	20 01 36	X	X		X		
INERTI	10 13 11	X	X			1.100 ton/anno	
	16 11 06	X	X				
	17 01 01	X	X				
	17 01 07	X	X				
	17 01 02	X	X				
	17 01 03	X	X				
	17 09 04	X	X				
	17 08 02	X	X				
	17 06 04	X	X				
	17 03 02	X	X				
CARTA, CARTONE E SIMILARI	15 01 01	X	X	X		2.000 ton/anno	500 ton/anno 1,7 ton/gg
	15 01 05	X	X	X			
	15 01 06	X	X	X			
	19 12 01	X	X	X			
	20 01 01	X	X	X			
LEGNO	15 01 03	X	X			1.000 ton/anno	
	17 02 01	X	X				
	19 12 07	X	X				
	19 12 12	X	X				
CAVI E METALLI	16 02 16	X	X		X	5.000 ton/anno	300 ton/anno 1 ton/gg
	17 04 11	X	X		X		
	17 04 01	X	X		X		
	16 01 18	X	X		X		
	16 01 22	X	X		X		
	17 04 02	X	X		X		
VETRO	15 01 07	X	X			200 ton/anno	
	19 12 05	X	X				
	16 01 20	X	X				
	17 02 02	X	X				
STRACCI, TESSUTI ED INDUMENTI	15 01 09	X	X			200 ton/anno	
	15 02 03	X	X				
	19 12 08	X	X				
ALTRI RIFIUTI	20 03 01	X	X			700 ton/anno	
	20 03 06	X	X				
	20 03 07	X	X				
IMBALLAGGI MISTI	15 01 01	X	X				

15 01 02	X	X			1.800 ton/anno	
15 01 03	X	X				
15 01 04	X	X				
15 01 05	X	X				
15 01 06	X	X				
15 01 07	X	X				
15 01 09	X	X				
TOTALE					135.000 t/a	3.000 t/a per un max di 10 t/g

RIFIUTI PERICOLOSI

RAGGRUPPAMENTO OMEGENO	EER	ATTIVITA' RECUPERO		QUANTITA' DI RECUPERO R13- R12
		R13	R12	
CAVI PERICOLOSI	17 04 10*	X	X	3.000 ton/anno
IMBALLAGGI PERICOLOSI	20 01 27*	X	X	2.400 ton/anno
	15 01 10*	X	X	
APPARECCHIATURE PERICOLOSE	16 02 11*	X	X	2.400 ton/anno
	16 02 13*	X	X	
	16 02 15*	X	X	
PARTI DI MACCHINARI PERICOLOSI	16 01 21*	X	X	2.400 ton/anno
BATTERIE AL PIOMBO	16 06 01*	X		2.400 ton/anno
METALLI PERICOLOSI	17 04 09*	X	X	2.400 ton/anno
	17 09 03*	X	X	
	17 06 03*	X	X	
TOTALE				15.000 t/a

4. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del D. Lgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOS eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOS per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

5. di NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta.

6. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Marcianise, ASL/CE UOPC di Marcianise, VV.FF. di Caserta, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.
7. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
8. **di INVIARE** copia alla UOS 216.02.01 "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
9. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Antonello BARRETTA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa